

Argomento: Baglio di Pianetto

## La scommessa siciliana dell' enoturismo "rosa"

Il Movimento Turismo del Vino segna 15 nuovi ingressi. La presidente Busà: "I produttori devono ancora comprendere il potenziale". La festa delle 36 aziende di Maria Antonietta Pioppo Boom di presenze previsto all'orizzonte di Cantine aperte 2019, l'evento nazionale organizzato dal Movimento Turismo del Vino in programma il 25 e 26 maggio che, con un tocco di femminilità, porta nuovi fermenti. Dalla Sicilia occidentale a quella orientale saranno trentasei le cantine che parteciperanno alla due giorni di eventi. Wine lover e addetti ai lavori dovranno solo scegliere le loro province di riferimento. Nell'Agrigentino Feudo Arancio e Quignones, nel Catanese sull'Etna, Cantine Don Saro, Cantine Nicosia, Barone di Villagrande, Terra Costantino, Tenuta Scilio di Valle Galfina, Etna Wine e Palmento Costanzo; in provincia di Enna Tenuta Gigliotto; nel

Trapanese Tenute Orestadi, Cantine Florio, Tenuta Gorghi Tondi, Donnafugata, Funaro, Musita, Assuli, Cantine Fina, Terre di Bruca; nel Messinese Cambria e Cantine Giostra Reitano; nel Palermitano Alessandro di Camporeale, Duca di Salaparuta, Tenute San Giaime, Cossentino, **Baglio di Pianetto**, Abbazia Santa Anastasia; nel Ragusano Valle dell'Acate e Feudo di Santa Tresa. Infine, in provincia di Siracusa Terre di Noto, Feudo Ramaddini, Cantine Planeta Buonivini, Cantine Marilina, Feudo Rudinì, Cantine Gulino, Tenuta La Favola. Feudo Arancio a Sambuca di Sicilia ad esempio propone un abbinamento a stelle e strisce. Si degusteranno Chardonnay, Cabernet Sauvignon, Grillo e Nero d'Avola con gli hamburger preparati dalla Fattoria Morgana. Donnafugata a Marsala propone anche laboratori alla scoperta di Kolymbethra insieme con le arance di Ribera di Ganduscio. Cantina Ramaddini, Cantina Marilina, Planeta e Terre di Noto promuovono il rodato Val di Noto Wine tour. **Baglio di Pianetto** a Santa Cristina Gela offre degustazioni integrate da assaggi e finger food in un percorso fatto di sei tappe. A coordinare il tutto Stefania Busà, neo presidente del Movimento Turismo Vino Sicilia, in carica dallo scorso febbraio. «Da quando sono stata eletta - spiega - ho insistito nel



coinvolgimento dei soci per le attività di enoturismo. Parola d'ordine accoglienza, sottolineando le potenzialità degli eventi organizzati dal Movimento. Infatti - continua Busà - ho insistito per organizzare un evento ad hoc al Vinitaly». Un anno che porta anche nuovi ingressi, quindici, e qualche uscita, otto: il saldo è dunque positivo. La Sicilia, da ultimo aggiornamento, annovera in totale 49 cantine con ben trentasei presenze per l'edizione di quest'anno di Cantine aperte, nove in più rispetto alla scorsa edizione. Malgrado le previsioni del tempo infatti, trenta cantine hanno confermato l'organizzazione per questo fine settimana e altre sei per il prossimo. Sulla bilancia del Movimento nazionale la Sicilia ha un peso importante per numero di soci e, anche per questo motivo, oltre che per la sua caparbietà, Stefania Busà, già vice delegata regionale dell'Associazione Le Donne del Vino, ha le idee chiare: «Voglio consolidare tutti gli eventi del Movimento, da Cantine Aperte a Calici di Stelle. I produttori devono capirne il potenziale. Sto pensando a un Calici di Stelle, l'evento in programma dal 2 all'11 agosto, che si svolga sia nella parte orientale sia in quella occidentale, in due location di richiamo per il turista. Vorrei consolidare di più Cantine Aperte in vendemmia e Cantine Aperte a Natale, fare dei tour didattici ed educational per aprire nuove prospettive all'interno delle cantine. Altro obiettivo è creare iniziative in sintonia con le Donne del Vino». © RIPRODUZIONE RISERVATA k Le cantine Dalla Sicilia occidentale a quella orientale saranno trentasei le cantine che parteciperanno alla due giorni di eventi.